



COMUNE DI FERRANDINA

(Provincia di Matera)

COPIA

Reg. Sett. 60 del 30-07-2024

DETERMINAZIONE N.	720
Data di registrazione	30-07-2024

OGGETTO: Lavori di "Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido ex convento di Santa Chiara - largo Palestro Ferrandina" Codice CUP:E43C24000330006 Affidamento incarico professionale per Progettazione esecutiva, C.S.P., D.L., C.S.E. e C.R.E. CIG: B29DDED7F4.

IL RESPONSABILE DEL
AREA V - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO



Next Generation EU Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 44 del 11/04/2019, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il “Patto di Integrità” per ogni gara bandita da questo Ente;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2024-2026 con il quale, ai Responsabili di Area, sono state assegnate le risorse finanziarie e gli obiettivi generali per l'anno 2024;
- con deliberazione di C.C. n. 7 del 05/03/2024, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria per l'anno 2024-2026;
- con Decreto n. 79 del 30/04/2024, del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il M.E.F., sono state accertate economie complessive derivanti da rinunce, definanziamenti e non assegnazioni, relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* e sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, gli interventi del nuovo Piano per asili nido, nell'ambito del medesimo Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;
- in attuazione del suddetto Decreto del Ministro e, nelle more della registrazione dello stesso da parte degli organi di controllo, l'Unità di Missione per il PNRR in data 15/05/2024 ha pubblicato l'Avviso Pubblico per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- l'Avviso ha come obiettivo PNRR quello di consentire la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni, ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti, di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e di offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e la milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono la creazione di almeno 150.480 nuovi posti nella fascia di età 0-6 anni;
- questa Amministrazione nell'intento di potenziare e qualificare su tutto il territorio comunale la rete di strutture socio assistenziali e socio educative e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone e alle famiglie, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in coerenza con la programmazione sociale nazionale e regionale, ha ritenuto opportuno e vantaggioso aderire all'assegnazione finanziaria suddetta il cui conseguimento consentirebbe la realizzazione di un asilo nido per 28 nuovi posti e darebbe l'avvio all'attuazione degli intenti sopra manifestati;
- in data 30/05/2024, attraverso il sistema informativo predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è stata formalizzata l'adesione al suddetto avviso prot. n. 68047 del 15 maggio 2024, con la trasmissione, nella modalità e nei termini di presentazione indicati dall'art.8 del medesimo avviso, a chiusura della procedura attivata di adesione, del documento generato di istanza sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente;
- il RUP incaricato, in ottemperanza all'incarico ricevuto, ha avviato le attività necessarie alla elaborazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);

- con Decreto Direttoriale n. R.0000023. del 1306-2024 emanato dal “Ministero dell’istruzione e del merito”-Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – è stato approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura di adesione ai sensi dell’articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e ai sensi dell’articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata), dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047, di cui all’allegato 1 del medesimo decreto;
- il suddetto decreto prevede che l’elenco degli enti locali e degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura ai sensi dell’articolo 3, comma 8, dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047, è definito con successivo decreto direttoriale, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili e nel contempo gli enti locali beneficiari inseriti nell’elenco di cui all’allegato 1 **sono autorizzati ad avviare tutte le procedure ai fini del rispetto della milestone del PNRR di aggiudicazione dei lavori fissata al 31 ottobre 2024**, fatti salvi i controlli e le verifiche che possono essere esperite anche in corso d’opera;
- nell’allegato 1 al decreto n. R.0000023. del 1306-2024 è previsto:

Regione	Ente	CUP	Tipo intervento	Numero posti da realizzare	Importo finanziamento PNRR
Basilicata	Comune di Ferrandina	E43C24000330006	Riconversione di edificio esistente non già destinato ad asili nido	28	560.000,00

- ai sensi dell’art.37 del D.Lgs.36/2023, l’intervento di cui all’oggetto sarà inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche al fine di avviarne la realizzazione;
- l’opera inclusa nel Bilancio di previsione 2024-2026 Annualità 2024 con imputazione al capitolo di entrata n. 4209-Art.00 correlato con il capitolo di uscita n.21410-Art.00, viene finanziata nell’ambito del contributo- *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*;
- ai fini della realizzazione dell’intervento di “Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido «ex convento di Santa Chiara - largo Palestro – Ferrandina” – Codice CUP:E43C24000330006, si rende necessario avviare le attività tecniche necessarie (*progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in conformità a quanto previsto dall’art. 98 del D.Lgs. n. 81/08*) , finalizzate a garantire la progettazione e la realizzazione dell’intervento nel rispetto delle tempistiche dal più volte citato decreto Ministeriale;
- su preliminare segnalazione del RUP, sul prospettatosi affidamento all’esterno, con propria nota n. 10432 del 17/06/2024, **rimasta inevasa**, è stata richiesta agli Uffici Tecnici dei Comuni della Provincia di Matera, nonché all’Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata e al personale tecnico della Provincia di Matera, la disponibilità ad eseguire l’incarico professionale di che trattasi;

- sulla base degli accertamenti effettuati dal RUP, di cui alla nota n°13184 del 30/07/2024, per le suddette prestazioni professionali, si rende necessario avvalersi di idoneo tecnico esterno, in quanto trattasi di attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica, per lo svolgimento delle quali, pur sussistendo all'interno della Direzione Organizzativa dell'Area Tecnica alcune figure professionali in possesso delle dovute abilitazioni, le stesse, stante l'entità del tempo richiesto e da dedicare per l'espletamento delle prestazioni in narrativa, non potrebbero comunque garantire il rispetto dei tempi fissati per la conclusione del procedimento, tenuto inoltre conto che, in questa fase, tali figure interne non possono essere sottratte alle numerose procedure seguite e all'articolato carico di lavoro su di essi gravante;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone al comma 1 lett. b) che le stazioni appaltanti procedono, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico, come sopra dettagliato, ammontante ad **€ 57.039,28** oltre IVA e oneri contributivi *[ottenuto mediante computo delle prestazioni professionali calcolate secondo quanto stabilito dal DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 c.d. "Decreto Corrispettivi" e secondo le ripartizioni delle aliquote, ai sensi dell'art. 41, comma 15 e dell'Allegato I.13 del D.Lgs.36/2023]*, è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto, si procede all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs.36/2023, mediante affidamento diretto senza procedura di gara, nel rispetto dei principi di rotazione;
- la doverosità della suddivisione dell'appalto, ai sensi dell'art.58 comma 1 del d.Lgs.36/2023, al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica.

Accertato:

- che il sistema attualmente previsto dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021 che ha modificato l'articolo 1 del D.L. n. 32/2019, cd *"Decreto Sblocca Cantieri"*, convertito nella legge n. 55/2019, conferma la competenza dei Comuni non capoluogo di provincia relativamente all'aggiudicazione degli appalti tradizionali, mentre per le procedure afferenti le opere a valere, anche solo in parte, sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o sul Piano Nazionale Complementare (PNRR/PNC), prevede che i Comuni stessi si avvalgano di una Stazione Appaltante di un Ente sovracomunale;

- che per queste ultime procedure viene quindi annullata la sospensione dell'obbligo di aggregazione di cui al comma 4 dell'art. 37 del Codice Contratti Pubblici, che era prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D. L. n. 32/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120/2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108/2021, che rinviava l'attuazione di tale obbligo al 30 giugno 2023;
- che per le opere afferenti il PNRR/PNC, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52 comma 1.2, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere secondo una delle seguenti modalità:
 - ✓ modalità previste dall'art. 37 comma 4 del Codice
 1. ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 2. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;
 3. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane, ovvero gli enti di area vasta;
 - ✓ modalità previste dall'art. 52 comma 1.2 del D.L. 77/2021
 1. ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati;
 2. ricorrendo ai soggetti aggregatori qualificati di diritto ex art. 38 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016.

Preso atto che l'art. 10 del D.L. 18.11.2022, n. 176 (*c.d. Decreto Aiuti-quater*), ha previsto che non sono soggetti agli obblighi di aggregazione gli affidamenti di valore inferiore a 139.000 euro per gli acquisti di servizi e forniture, mentre per i lavori la soglia, oltre la quale scatta l'obbligo di aggregazione, rimane fissata a 150.000 euro.

Considerato in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

Riscontrato pertanto, la legittimità ad agire in maniera autonoma atteso il valore dell'affidamento inferiore a 139.000 euro.

Dato atto che:

- il RUP, per evidenti motivi legati alla tempistica di affidamento dei lavori in parola, fissata al 31/10/2024, *considerata la conoscenza acquisita e le informazioni in possesso da parte del tecnico, già progettista dei lavori di "Riconversione e di riqualificazione funzionale ad asili nido di parte*

dell'edificio ex convento di Santa Chiara - Largo Palestro - Ferrandina" - codice CUP: E47G22000030006-, la piena soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale che ha approvato la suddetta progettazione con D.G.C. n. 136/2023 nonché, considerata la convenienza riscontrata dall'Ente per l'affidamento della suddetta progettazione, ritiene necessario, vantaggioso ed opportuno avviare la consultazione finalizzata all'affidamento in parola, con lo stesso professionista;

- con richiesta di preventivo/proposta economica trasmessa tramite piattaforma di E-Procurement prot. n.19-Uscita/MT/3 in data 16/07/2024, il RUP ha avviata la consultazione finalizzata alla richiesta di preventivo per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs.36/2023, del servizio professionale per *"progettazione esecutiva, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in conformità a quanto previsto dall'art. 98 del D.Lgs. n. 81/08"*-, necessario e propedeutico alla realizzazione dei lavori di *"Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido «ex convento di Santa Chiara - largo Palestro - Ferrandina" - Codice CUP:E43C24000330006;*
- con la suddetta nota, è stata richiesta un preventivo per l'esecuzione dell'incarico di che trattasi all'operatore economico **Arch. Lucia CAIZZO**, iscritta, per l'espletamento dell'incarico, all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Matera e, con sede in via Vico II P. Rimembranza n. 2 - 750100 Calciano (MT) ed iscritta all'Albo della predetta SUA per l'espletamento dell'incarico, in possesso di tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'affidamento;
- il tecnico sopra identificato non risulta *"contraente uscente"*, e pertanto è salvaguardato il principio di rotazione;
- con nota *-acquisita tramite piattaforma E-Procurement prot. 14 ingresso/MT/3* in data 24/07/2024, l'operatore economico Arch. Lucia CAIZZO, in RTP con l'operatore economico Geom. Rocco Vincenzo LISANTI e la giovane professionista Arch. Antonella Denise DAMETTI ha presentato il proprio preventivo/offerta per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto;
- con nota trasmessa *tramite piattaforma E-Procurement prot.29-Uscita/MT/3* in data 25/07/2024, all'operatore economico Arch. Lucia CAIZZO, in qualità di capogruppo mandataria del predetto costituendo RTP è stata richiesta la presentazione di preventivo/offerta economica migliorativa;

Vista la nota *-acquista tramite piattaforma E-Procurement prot. n.17 ingresso/MT/3* in data 26/07/2024 - con la quale il costituendo R.T.P., con sede in Calciano (MT) alla via Vico II P. Rimembranza n. 2, formato dal capogruppo mandatario Arch. Lucia CAIZZO iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Matera e dai componente mandanti Geom. Rocco Vincenzo LISANTI iscritto al Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Matera e dal giovane professionista Arch. Antonella Denise DAMETTI iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Matera, si è dichiarato disponibile ad espletare l'incarico in parola, applicando all'importo stimato della prestazione come sopra computato, uno sconto del 16,00% e quindi per l'importo netto di € 47.913,00 oltre IVA e oneri contributivi

Considerato che l'offerta è stata ritenuta congrua e conveniente sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP (*giusta nota n°13184/2024*) e che si ritiene pertanto opportuno affidare al suddetto costituendo R.T.P. l'incarico professionale di che trattasi.

Viste le dichiarazioni del costituente RTP, contenute nei rispettivi DGUE, inoltrate *-tramite*

piattaforma E-Procurement prot. n.17 ingresso/MT/3 in data 26/07/2024-, conservate agli atti d'ufficio, relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm., nonché le altre contestuali dichiarazioni in ordine ai requisiti necessari a contrarre con le pubbliche Amministrazioni, ivi compresa la regolarità contributiva e la tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata:

- la veridicità delle autocertificazioni rilasciate dai suddetti professionisti in merito alle iscrizioni presso i relativi Ordini/Collegi di appartenenza, mediante accesso diretto agli albi degli iscritti;
- la regolarità contributiva dei componenti del predetto RTP e rispettivamente, per l'operatore economico Arch. Lucia CAIZZO come da Certificazione rilasciata con esito regolare in data 22/05/2024 dall'Inarcassa -*acquisita al protocollo comunale di questo Ente in pari data con il n.8612- validità fino al 21/09/2024* e per l'operatore economico Geom. Rocco Vincenzo LISANTI come da Certificazione rilasciata con esito regolare in data 22/05/2024 dalla Cassa Geometri - *acquisita al protocollo comunale di questo Ente in pari data con il n. 8624- validità fino al 18/09/2024.*

Dato atto che:

- per quanto previsto dalla circolare INPS 27/01/2006 n.9, non si procederà all'accertamento della regolarità contributiva per il giovane professionista Arch. Antonella Denise DAMETTI, in quanto la stessa ha dichiarato che trattasi di lavoro occasionale e pertanto le ritenute previdenziali ed assistenziali sono versate direttamente dai committenti alla Gestione separata INPS anche per la parte a carico del professionista;
- non si procederà alla verifica dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm., in quanto già verificati in sede di affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori di *"Riconversione e di riqualificazione funzionale ad asili nido di parte dell'edificio ex convento di Santa Chiara – Largo Palestro – Ferrandina"* – codice CUP: E47G22000030006–.
- nei confronti del predetto RTP si è proceduto ad attivare le verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 36/2023.

Accertato che le operazioni di consultazione sono state condotte nel rispetto delle previsioni di affidamento.

Dato atto che:

- ✓ la documentazione antimafia (*comunicazione o informazione*), ai sensi dell'art. 83, comma3, lettera e) del D.Lgs. 159/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, non è richiesta *"per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro"*
- ✓ l'art. 8, comma 1, lett.a) ,della legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. testualmente recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora art.17 c.8 D.Lgs.36/2023) , nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo (ora art.94 e 95 D.Lgs.36/2023), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

- ✓ l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ✓ il quadro economico dell'intervento, così come formulato dal RUP per la richiesta del finanziamento in parola, è il seguente:

Lavori	€	440.000,00
I.V.A 10% sui lavori	€	44.000,00
Spese tecniche per incarichi esterni	€	52.800,00
Cassa di previdenza 4% sulle spese tecniche per incarichi esterni	€	2.212,00
I.V.A 22% sulle spese tecniche per incarichi esterni e cassa	€	12.080,64
Incentivi funzioni tecniche art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023	€	7.040,00
Altri costi Iva compresa	€	<u>1.967,36</u>
TOTALE	€	<u>560.000,00</u>

- ✓ l'importo del servizio in parola sarà ricompreso nel quadro economico dell'opera di cui alla scheda tecnica progetto – Asili adesione in forma singola (art.3 comma 2,3,4) del bando come sopra dettagliato;
- ✓ ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

✓ **Preso atto che:**

- ai sensi della Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in ottemperanza all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, trattandosi di appalto il cui importo posto a base di gara è uguale o maggiore a € **40.000,00** ed inferiore ad € **150.000,00**, la Stazione Appaltante dovrà versare in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici un contributo pari ad € **35,00 (trentacinque/00)**;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Considerato che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs.36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Ritenuto:

- di dover provvedere alla formalizzazione dell'affidamento dell'incarico in oggetto indicato con individuazione del tecnico a cui affidare la prestazione di che trattasi, nelle more della completa ultimazione della comprova dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;

- **a)** di essere legittimato a emanare l'atto; **b)** di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione; **c)** di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione; **d)** di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto; **e)** di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto; **f)** di emanare l'atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari; **g)** di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 97 del 16 settembre 2011 con la quale sono state definite le misure organizzative finalizzate al rispetto della normativa di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009.

Dato atto che ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, in relazione al presente atto, con la sottoscrizione in calce viene rilasciato il relativo parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visto:

- lo schema di disciplinare d'incarico e allegati conservati agli atti d'ufficio;
- l'art. 10 del D.L. 18.11.2022, n. 176 (*c.d. Decreto Aiuti-quater*), il quale prevede per le opere afferenti il PNRR/PNC, che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.;
- il D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 09/01/2013, esecutiva a norma di legge;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 09.01.2013, esecutiva a norma di legge., modificato con D.C.C. n. 11 del 19/04/2017;
- il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali di cui all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con deliberazione di G.C. n. 139 del 23.12.2013, esecutiva a norma di legge;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" come integrato dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. per la parte ancora in vigore relativamente ai fondi PNRR/PNC ;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii per la parte ancora in vigore relativamente ai fondi PNRR/PNC ;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm;
- il DL n. 87/2018 (*entrato in vigore dal 14/07/2018*) con il quale è stato abolito lo *split payment* per i professionisti che operano con le pubbliche amministrazioni, significando che, al momento del pagamento, occorre trattenere la ritenuta mentre si deve versare al professionista l'IVA, la quale sarà versata all'erario dal medesimo professionista;
- il bilancio di previsione per l'anno 2024-2026 , disponibile, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 05/03/2024, esecutiva a norma di legge;
- il decreto Sindacale n°3 del 11/01/2024 prot. 655 del 12/01/2024, con il quale il sottoscritto è stato individuato quale responsabile dell'area V- Lavori Pubblici e Patrimonio-, con attribuzione delle relative funzioni;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1) Di dare atto che il quadro economico dell'intervento, così come formulato dal RUP per la richiesta del finanziamento in parola, è il seguente:

Lavori	€	440.000,00
I.V.A 10% sui lavori	€	44.000,00
Spese tecniche per incarichi esterni	€	52.800,00
Cassa di previdenza 4% sulle spese tecniche per incarichi esterni	€	2.212,00
I.V.A 22% sulle spese tecniche per incarichi esterni e cassa	€	12.080,64
Incentivi funzioni tecniche art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023	€	7.040,00
Altri costi Iva compresa	€	<u>1.967,36</u>
TOTALE	€	<u>560.000,00</u>

2) Di approvare il disciplinare d'incarico e gli allegati conservati agli atti d'ufficio contenete, tra l'altro, i richiami al rispetto dei principi DNSH e alla linea di finanziamento PNRR.

3) Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio sopra dettagliato – Codice CIG: B29DDED7F4, necessario e propedeutico alla realizzazione dei lavori di *"Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido «ex convento di Santa Chiara - largo Palestro - Ferrandina»* – Codice CUP:E43C24000330006.

4) Di procedere per l'incarico di cui al punto **3)**, all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36.

5) Di affidare, per le ragioni di cui in premessa, l'incarico in oggetto al costituendo R.T.P., con sede in Calciano (MT) alla via Vico II P. Rimembranza n. 2, formato dal capogruppo mandatario Arch. Lucia CAIZZO iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di

Matera e dai componenti mandanti Geom. Rocco Vincenzo LISANTI iscritto al Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Matera e dal giovane professionista Arch. Antonella Denise DAMETTI iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Matera, per l'ammontare complessivo di € **47.913,00** oltre IVA e oneri contributivi come per legge.

6) Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:

- ✓ il fine che si intende perseguire è l'affidamento dell'incarico professionale per *“progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori misura, contabilità, certificato di regolare esecuzione”* necessario per l'attuazione dei lavori di *“Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido «ex convento di Santa Chiara - largo Palestro – Ferrandina”* – Codice CUP:E43C24000330006..
- ✓ la forma del contratto è lo scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art.18 comma 1 del d.lgs.36/2023), mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nello schema di convenzione disciplinante il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione ed il professionista, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.

7) Di dare atto che le condizioni del servizio sono quelle previste nel disciplinare d'incarico facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.

8) Di dare atto che sensi dell'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo uguale o maggiore a € **40.000,00** ed inferiore ad € **150.000,00**, l'operatore economico contraente dovrà versare l'imposta di bollo pari a € **40,00 (quaranta/00)**.

9) Di dare atto che ai sensi della Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in ottemperanza all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, trattandosi di appalto il cui importo posto a base di gara è uguale o maggiore a € **40.000,00** ed inferiore ad € **150.000,00**, questa Stazione Appaltante dovrà versare in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici un contributo pari ad € **35,00 (trentacinque/00)** che sarà ricompreso nel quadro economico dell'opera finanziata.

10) Di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge 11 settembre 2020 n.120 e s.m.i., e dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, viene adottato in pendenza dell'esito delle verifiche sulle autocertificazioni rese dal predetto costituendo RTP relativamente alle cause di esclusione di cui artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

11) Di dare atto, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

12) Di dare atto che ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 36/2023, i termine dilatorio, previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

13) Di dare atto, che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.18 comma 1 del d.lgs.36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Tale corrispondenza potrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata.

14) Di dare atto, che per il presente appalto, trattandosi di affidamento ai sensi dell' art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, questa stazione Appaltante, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si è avvalsa della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico dello stesso e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

15) Di dare atto che a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs.36/2023, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

16) Di dare atto che l'operatore economico Arch. Lucia CAIZZO, in qualità di capogruppo mandatario del costituendo R.T.P., ha dichiarato che non intende subappaltare.

17) Di dare atto che l'onere derivante dal servizio in parola sarà ricompreso nel quadro economico dell'opera finanziata nell'ambito del contributo *–Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

18) Di dare atto che il servizio in parola ha i seguenti dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari:

✓ CUP: E43C24000330006;

✓ CIG: B29DDED7F4.

19) Di impegnare in via definitiva, la somma di **€ 55.253,27**, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata per l'intervento di che trattasi, con imputazione al capitolo di uscita n. **21410** -art. **00**- correlato con il capitolo di entrata n. 4209-Art.00- del bilancio per il corrente esercizio finanziario disponibile.

20) Di prendere atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Antonio MELE.

21) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dei servizi.

DISPONE

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, inserita nella raccolta di cui all'art. 183 – comma 9 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene trasmessa:

- Al Sindaco.
- All'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

- All'Ufficio di Segreteria.
- All'Albo Pretorio on-line del Comune per la pubblicazione per giorni 15 naturali e consecutivi.

AVVERTE

Ai sensi dell'art.3, c.4, della L. 241/1990 e s.m.i., contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ricorso giurisdizionale al TAR di Basilicata nel termine di giorni sessanta dalla data di notifica e/o di pubblicazione (L. 6/12/1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni centoventi dalla data di notifica e/o pubblicazione (D.P.R. n.1199/1971).

Istruttore proponente: Ing. Giuseppina Gabriella SCANDIFFIO

II RESPONSABILE
Pantone Marco

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Rilascia parere Favorevole;

Data 30-07-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Domenico Guidotti

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno N. 297 del 30-07-2024 a Competenza CIG	
5° livello 04.01-2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico	
Capitolo 21410 / Articolo Riconversione di edificio esistente non già destinato ad asili nido - Fondi PNRR Missione 4 Istruzione e Ricerca - CUP E43C24000330006 - ENTRATA CAP. 4209	
Causale	Lavori di Riconversione edificio esistente non già destinato ad asili nido ex convento di Santa Chiara - largo Palestro Ferrandina Codice CUP:E43C24000330006 Affidamento incarico professionale per Progettazione esecutiva, C.S.P., D.L., C.S.E. e C.R.E. CIG: B29DDED7F4.
Importo 2024	Euro 55.253,27
Beneficiario	4607 omissis

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 30-07-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Domenico Guidotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio on-line al n. 1077 per gg. 15 Dal 30-07-2024

IL

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Copia conforme all'originale informatico, per uso amministrativo.

Ferrandina, 30/07/2024
